



**VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE IN SCIENZE BIOTECNOLOGICHE, DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA**

Il giorno 15 luglio 2026 alle ore 11:30, a seguito di una regolare convocazione (mail del 08.07.2026, ore 11:21), si è svolta, in modalità telematica (meet.google.com/ncm-faei-smj) la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biotecnologiche, degli Alimenti e Nutrizione Umana dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (AG) i seguenti componenti:

prof.ssa Rosaria VISCECCHIA	P
prof.ssa Zina FLAGELLA	P
prof.ssa Donatella NARDIELLO	AG
prof. Giuseppe SPANO	P
prof.ssa Marzia ALBENZIO	AG
prof.ssa Maria Grazia MORGESE	AG
prof.ssa Rossella CAPORIZZI	P
prof. Francesco BIMBO	P
prof.ssa Angela RACIOPPO	P
dott.ssa Valeria GENTILE	P
sig.ra Anna De DEVITIIS	AG
dott.ssa Luigia GIUZIO	P
sig.ra Federica ALBANESE	A
dott.ssa Annalaura DI BARI	A

Svolge le funzioni di Presidente il Coordinatore, prof.ssa Rosaria Viscecchia e di segretario verbalizzante della seduta la dott.ssa Valeria Gentile.

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportati nella convocazione sono:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità: Scheda SUA – II Parte CdS 2026/27;
2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV;
3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana;
4. Varie ed eventuali.

In allegato alla convocazione della riunione in oggetto è stata inviata la scheda SUA CdS - II Parte a.a. 2026/2027.

Il Presidente, quindi, riferisce sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Stato di avanzamento della compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità: Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027

La prof.ssa Viscecchia evidenzia che la Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) rappresenta uno strumento del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA) in conformità al D.M. 1154/2021 e alle linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di assicurazione della qualità degli atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR in coerenza con le ESGENQUA 2015.

L'Area Didattica ha ricordato che, come da mail del 30 giugno, trasmessa dal PQA, la scheda SUA-CdS II Parte 2026/2027 verrà inviata completa allo stesso PQA entro il 25 luglio 2026, termine entro cui, devono essere aggiornati/modificati i Quadri della SUA-CdS dei corsi di studio da attivare per l'a.a. 2026/2027.

L'Area Didattica, con mail del 1 luglio 2026, ha comunicato il termine di scadenza interna del 10 luglio 2026, per la compilazione dei documenti relativi all'assicurazione della qualità: Scheda SUA – II Parte CdS 2026/2027 che è stata compilata dai diversi componenti del Gruppo Assicurazione Qualità come segue:

- B6 Opinioni degli studenti (prof. Bimbo e dott.ssa Giuzio) - i dati saranno inviati dalla prof.ssa Viscecchia;
- B7 Opinioni dei laureati (prof.sse Racioppo e Morgese);
- C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita (prof.ssa Caporizzi);
- C3 Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare (prof. Spano e prof.ssa Nardiello) – allegati relativi ai questionari dei laureandi e dei tutor aziendali (invio da parte della dott.ssa Formato).

Il Coordinatore informa il Gruppo di aver predisposto una versione organica del documento, integrando i contributi elaborati dai componenti del GAQ. In particolare, la sezione **B6 “Opinione degli studenti”** è stata curata dal prof. Bimbo e dalla dott.ssa Giuzio, che hanno analizzato e commentato i dati ufficiali.

Il Coordinatore riferisce che sono stati acquisiti 85 questionari di studenti frequentanti e 73 di studenti non frequentanti.

Ricorda, inoltre, i criteri adottati per la lettura degli indicatori di sintesi:

- valori inferiori a 2,50: situazione critica;
- valori compresi tra 2,50 e 3,25: giudizio positivo con margini di miglioramento;
- valori superiori a 3,25: giudizio pienamente positivo.

Dall'analisi emerge che, per gli studenti frequentanti, tutti gli indicatori risultano superiori alla soglia di piena positività, ad eccezione del quesito relativo all'adeguatezza delle aule, criticità riconducibile alle caratteristiche degli spazi didattici utilizzati (aule del terzo plesso e, in alcuni casi, aula Campus One), che presentano limiti di capienza e comfort, soprattutto nel periodo estivo. Il Coordinatore evidenzia, inoltre, la scarsa numerosità dei questionari compilati: per undici insegnamenti il numero delle risposte è inferiore a cinque e pertanto non è stato possibile elaborare dati significativi. Sul tema è in corso una riflessione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo e si prospetta la possibilità di rendere obbligatoria la compilazione dei questionari in fase di prenotazione agli esami.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, sette presentano valori superiori all'indice di sintesi per tutti gli indicatori. L'unica criticità riguarda l'insegnamento di "Processi Decisionali nelle Scelte Alimentari", che registra un indice di sintesi pari a 2,63, valore che si conferma sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti. Il Coordinatore comunica che provvederà a confrontarsi con la docente titolare dell'insegnamento, prof.ssa Monacis, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, le principali criticità riguardano:

- la percezione di un carico di studio non sempre proporzionato ai crediti assegnati;
- l'insufficienza delle conoscenze preliminari;
- la non completa adeguatezza del materiale didattico.

In particolare, l'indicatore relativo alle conoscenze iniziali registra un valore pari a 2,92, confermando le difficoltà degli studenti, molti dei quali sono lavoratori o fuori sede, nel colmare le lacune formative pregresse.

A tale proposito il Coordinatore ricorda che il Corso di Studio ha già attivato corsi intensivi di preparazione e recupero delle conoscenze in ingresso, iniziativa che, tuttavia, ha registrato una partecipazione limitata. Per il prossimo anno accademico si prevede l'erogazione dei corsi anche in modalità duale, con registrazione delle lezioni, al fine di favorirne la fruizione.

Invita quindi il prof. Bimbo e la dott.ssa Giuzio ad integrare l'analisi.

Il prof. Bimbo osserva che il giudizio complessivo espresso dagli studenti risulta ampiamente positivo e che l'esiguità del numero dei questionari rappresenta il principale elemento di debolezza dell'analisi. Evidenzia inoltre che il valore pari a 2,51 registrato dall'insegnamento di Psicologia Generale e Consumo Etico potrebbe essere stato influenzato dal recente affidamento del corso ad un giovane ricercatore.

Il Coordinatore precisa che l'insegnamento di Psicologia Generale e Consumo Etico, appartenente al percorso LM-09, è stato affidato mediante bando ad un ricercatore del Dipartimento di Studi Umanistici, mentre l'insegnamento di Processi Decisionali nelle Scelte Alimentari, inserito nel percorso LM-61, è storicamente affidato alla prof.ssa Monacis.

Il prof. Bimbo ribadisce che, nel complesso, le valutazioni degli studenti risultano positive e che l'unica criticità persistente riguarda l'insegnamento di Processi Decisionali nelle Scelte Alimentari.

Nel corso della discussione viene evidenziato come gli aspetti maggiormente apprezzati dagli studenti riguardino:

- la qualità della docenza;
- l'organizzazione degli insegnamenti;
- l'interesse suscitato dai corsi;
- la disponibilità e reperibilità dei docenti.

Le valutazioni meno favorevoli riguardano invece le aule e alcuni servizi di supporto.

Il Coordinatore sottolinea, inoltre, che quest'anno non sono stati segnalati suggerimenti o osservazioni particolari da parte degli studenti e rileva come risultino superate le criticità che negli anni precedenti avevano interessato l'insegnamento di Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate, grazie al recente avvicendamento della docenza, l'insegnamento è stato affidato alla dott.ssa Fariello, biologa nutrizionista, il cui operato ha ricevuto un riscontro molto positivo dagli studenti, tanto che numerosi iscritti hanno manifestato interesse a svolgere attività di tirocinio sotto la sua supervisione.

Considerati gli esiti favorevoli, il corso sarà riaffidato alla medesima docente anche per il prossimo anno accademico.

Il GAQ prende atto dei risultati della sezione, ritenendoli complessivamente soddisfacenti.

Il Coordinatore introduce la sezione **B7 "Opinione dei laureati"**, predisposta dalle prof.sse Morgese e Racioppo, sulla base dei dati AlmaLaurea aggiornati a giugno 2026 e riferiti ai laureati dell'anno 2025.

Nel 2025 i laureati risultano pari a 37, dei quali 26 hanno compilato il questionario.

Dall'analisi emerge che:

- l'età media dei laureati è pari a circa 31 anni, dato coerente con la presenza di numerosi studenti già inseriti nel mondo del lavoro o in possesso di precedenti titoli universitari;
- il campione è costituito per il 70% da donne e per il 30% da uomini;
- oltre il 60% dei laureati proviene dalla provincia, circa il 30% da altre province pugliesi e l'8% da altre regioni;

- il voto medio di diploma è pari a 82/100.

Con riferimento al percorso universitario:

- soltanto il 23% dichiara di aver frequentato oltre il 75% delle attività didattiche;
- il 7% ha svolto un'esperienza Erasmus o altro programma internazionale;
- oltre l'80% ha svolto tirocini curriculari o attività lavorative riconosciute dal Corso di Studio;
- il tempo medio dedicato alla prova finale è pari a circa quattro mesi;
- l'88% ha svolto attività lavorativa durante il percorso di studi.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione:

- il 73% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio;
- il rapporto con i docenti riceve valutazioni molto positive;
- i servizi bibliotecari, utilizzati dal 61% dei laureati, sono giudicati favorevolmente;
- risultano positivi anche i giudizi relativi ai laboratori e alle postazioni informatiche, pur permanendo alcune osservazioni sulla numerosità delle postazioni disponibili;
- oltre la metà degli intervistati esprime una valutazione positiva sull'organizzazione degli esami;
- il 70% ritiene adeguato il carico di studio;
- i servizi di placement sono valutati favorevolmente;
- il 57% dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso di Studio nello stesso Ateneo.

Nel confronto con i dati nazionali e dell'area geografica di riferimento, il Coordinatore evidenzia che, per la classe LM-09 (Bioteχνologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), il livello complessivo di soddisfazione risulta superiore alla media nazionale, mentre permangono valori inferiori relativamente alla frequenza regolare delle lezioni, all'utilizzo dei laboratori, alle attrezzature e alle postazioni informatiche. Precisa, tuttavia, che tali confronti sono condizionati dalla limitata numerosità del campione di riferimento.

Per la classe LM-61 (Scienze della nutrizione umana), i risultati si collocano sostanzialmente in linea con la media nazionale, pur registrando una percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso leggermente inferiore ai valori nazionali, ma comunque pari a circa il 62%.

La prof.ssa Flagella chiede chiarimenti sulla numerosità del campione; il Coordinatore conferma che il numero complessivo degli intervistati è pari a 26.

Non emergendo ulteriori osservazioni, il GAQ prende atto dei risultati presentati.

Il Coordinatore introduce la sezione predisposta dalla prof.ssa Caporizzi, elaborata utilizzando dati ANVUR, AlmaLaurea e gli indicatori relativi all'efficacia esterna del Corso di Studio.

Con riferimento al percorso LM-09, evidenzia che gli indicatori relativi agli avvisi di carriera mostrano un'inversione del precedente trend negativo. Dopo la progressiva diminuzione registrata tra il 2020 e il 2023, nel biennio 2024-2025 si osserva un incremento, con 23 nuovi iscritti nel 2025. Pur rimanendo inferiore ai valori medi nazionali e dell'area geografica, il dato rappresenta un segnale positivo.

Analoga crescita interessa gli iscritti per la prima volta ad una laurea magistrale, passati da 8 nel 2023 a 19 nel 2025, pur mantenendosi al di sotto dei valori di riferimento territoriali e nazionali.

Anche il numero complessivo degli iscritti registra un incremento, raggiungendo valori superiori sia alla media dell'area geografica sia alla media nazionale. Parimenti, aumenta il numero degli iscritti regolari, con valori superiori alla media territoriale e sostanzialmente allineati a quella nazionale.

Il Coordinatore sottolinea come tali risultati siano particolarmente significativi, considerato il crescente numero di Corsi di Laurea analoghi attivati presso Atenei limitrofi, confermando la capacità attrattiva del Corso di Studio.

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, viene evidenziata una diminuzione della percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso, con valori inferiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. Rimane invece positivo l'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso, che continua a mantenersi superiore ai corrispondenti valori territoriali.

Infine, il Coordinatore segnala il miglioramento degli indicatori relativi agli studenti provenienti da altri Atenei, inclusi quelli esteri, nonché il costante mantenimento di un valore molto elevato dell'indicatore riguardante la percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio, elemento che rappresenta un punto di forza consolidato.

Il Coordinatore prosegue l'illustrazione degli indicatori relativi al percorso LM-09, evidenziando che la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio è ulteriormente aumentata rispetto agli anni precedenti. Analogamente, gli indicatori relativi alla qualità della ricerca del corpo docente risultano positivi e sostanzialmente in linea con i valori dell'area geografica di riferimento e con quelli nazionali.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Coordinatore segnala una lieve flessione registrata nel 2024, sia con riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, sia rispetto all'incidenza dei crediti maturati all'estero sul totale dei CFU acquisiti. Pur evidenziando tale diminuzione rispetto all'anno precedente, sottolinea come gli indicatori siano comunque superiori ai corrispondenti valori dell'area geografica e della media nazionale, osservando che la consistente presenza di studenti lavoratori potrebbe aver inciso sulla ridotta partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Nel complesso, il Coordinatore rileva che la classe LM-09, che negli anni precedenti aveva evidenziato alcune criticità, presenta nell'ultimo monitoraggio un significativo miglioramento della maggior parte degli indicatori.

Passando all'analisi della classe LM-61, riferisce che anche in questo caso il trend delle immatricolazioni mostra un'inversione positiva. Gli avvisi di carriera al primo anno raggiungono infatti 50 unità nel 2025, che, sommati ai 23 iscritti della LM-09, determinano un totale di 73 nuovi iscritti alle lauree magistrali, dato ritenuto ampiamente soddisfacente.

Anche gli iscritti per la prima volta ad una laurea magistrale risultano in aumento e in linea con i valori dell'area geografica di riferimento. Il numero complessivo degli iscritti raggiunge quota 94, confermando il trend positivo.

Il Coordinatore evidenzia, tuttavia, che il numero dei laureati entro la durata normale del corso risulta in diminuzione e inferiore sia alla media territoriale sia a quella nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro l'anno accademico si mantiene sostanzialmente stabile, mentre la quota dei laureati entro la durata normale del corso si attesta intorno al 70%, in linea con i valori dell'area geografica e della media nazionale.

Risultano sostanzialmente positivi anche gli indicatori relativi alla qualificazione del corpo docente, sia per la percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori caratterizzanti sia per gli indicatori della qualità della ricerca.

Anche per la classe LM-61 si registra una lieve riduzione degli indicatori di internazionalizzazione, verosimilmente riconducibile alle caratteristiche della popolazione studentesca, costituita in larga parte da studenti lavoratori o già in possesso di precedenti titoli universitari.

Tra gli aspetti maggiormente positivi viene inoltre evidenziato il miglioramento della percentuale di studenti che proseguono regolarmente il proprio percorso universitario.

La prof.ssa Caporizzi richiama l'attenzione sulla diversa tempistica di aggiornamento delle banche dati utilizzate. Precisa infatti che gli indicatori ANVUR disponibili sono aggiornati al mese di marzo e potrebbero non comprendere i laureati della successiva sessione primaverile. Tale circostanza potrebbe influire in particolare sugli indicatori relativi ai laureati entro la durata normale del corso, rendendo opportuno un successivo aggiornamento dei dati quando saranno disponibili le rilevazioni definitive.

Con riferimento alla sezione dedicata all'efficacia esterna, il Coordinatore riferisce che il campione analizzato comprende 26 laureati che hanno partecipato all'indagine AlmaLaurea.

Dall'analisi emerge che il 90% degli intervistati considera prioritaria l'acquisizione di competenze professionali e opportunità di crescita lavorativa. Inoltre:

- circa il 35% dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo ha intrapreso ulteriori percorsi di formazione post-laurea;
- il tasso di occupazione risulta pari a circa il 67,5% ad un anno dal conseguimento del titolo e raggiunge circa il 94% a tre anni.

La prof.ssa Caporizzi evidenzia che i dati disponibili sono attualmente limitati ai primi tre anni dal conseguimento del titolo e che non sono ancora disponibili informazioni riferite ai cinque anni.

Su richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo è stata inoltre analizzata la coerenza tra le competenze acquisite durante il percorso formativo e le attività lavorative svolte dai laureati. Dall'analisi emerge una

buona corrispondenza tra formazione ricevuta e occupazione svolta. È stato altresì rilevato che la prosecuzione degli studi in percorsi di dottorato o scuole di specializzazione tende ad aumentare con il trascorrere del tempo dal conseguimento della laurea.

Nel corso della discussione, la prof.ssa Racioppo precisa che i dati AlmaLaurea relativi ai laureati risultano aggiornati a giugno 2026 e fanno riferimento ai laureati dell'anno 2025, mentre la prof.ssa Caporizzi chiarisce che le osservazioni formulate riguardavano esclusivamente gli indicatori ANVUR, aggiornati ad una data precedente.

Il GAQ prende atto delle precisazioni e concorda sulla necessità di interpretare i dati tenendo conto delle differenti date di aggiornamento delle fonti informative.

Il Coordinatore passa alla sezione **C3 “Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare”** e introduce la sezione predisposta dalla prof.ssa Nardiello, relativa alla valutazione delle attività di tirocinio curriculare.

Ricorda che il regolamento didattico delle lauree magistrali prevede un tirocinio formativo della durata di 100 ore (4 CFU), da svolgersi presso enti convenzionati, strutture sanitarie, laboratori pubblici e privati, ordini professionali o laboratori universitari.

L'analisi prende in esame 23 questionari relativi all'anno accademico 2024/2025 e dai dati emerge che:

- 9 tirocini sono stati svolti presso laboratori e strutture del Dipartimento;
- 7 presso strutture ospedaliere;
- 5 presso studi professionali di nutrizione;
- 2 presso laboratori di analisi.

Le strutture ospitanti esprimono un livello di soddisfazione molto elevato, valutando positivamente:

- la preparazione degli studenti;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto di tirocinio;
- l'acquisizione delle competenze professionali;
- la qualità delle relazioni instaurate con l'Università.

Pur evidenziando alcuni margini di miglioramento in vista di future collaborazioni, i giudizi risultano complessivamente molto positivi.

Per quanto riguarda la durata del tirocinio, la maggior parte dei tutor la ritiene adeguata, mentre alcuni suggeriscono un'estensione del periodo formativo. Nessun tutor ha formulato ulteriori proposte di modifica.

Anche i questionari compilati dagli studenti restituiscono un livello di soddisfazione molto elevato relativamente alla qualità delle attività svolte, all'acquisizione di competenze professionalizzanti e all'utilità complessiva dell'esperienza.

Positivi risultano anche i giudizi espressi sull'organizzazione amministrativa dei tirocini e sull'attività della Segreteria, con particolare apprezzamento per la disponibilità del personale tecnico-amministrativo. L'unico aspetto sul quale gli studenti segnalano margini di miglioramento riguarda gli orari di apertura al pubblico.

Il GAQ prende atto dei risultati, esprimendo soddisfazione per il positivo riscontro ottenuto dalle attività di tirocinio.

2. Processo di revisione delle schede di insegnamento: verifica dell'avvenuto caricamento nella procedura U-GOV

Il Coordinatore riferisce di aver concluso, con il supporto della Segreteria didattica, la verifica del caricamento dei syllabi sulla piattaforma U-GOV.

Tutti i docenti precedentemente inadempienti sono stati contattati e, alla data della riunione, risultano mancanti esclusivamente le schede relative ad insegnamenti recentemente affidati a docenti di altri Dipartimenti, che saranno oggetto di approvazione nel successivo punto all'ordine del giorno.

Il GAQ prende atto che, ad eccezione dei casi sopra indicati, tutte le schede risultano regolarmente inserite in piattaforma.

3. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2026/2027, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Scienze Biotechologiche, degli Alimenti e della Nutrizione Umana

Il Coordinatore presenta l'esito della verifica di coerenza dei syllabi con gli obiettivi formativi del Corso di Studio e con quanto previsto dal Regolamento Didattico.

Per il syllabus dell'insegnamento Patologia Molecolare Rigenerativa, il GAQ rileva la necessità di:

- specificare il numero di ore di didattica frontale;
- descrivere in modo più dettagliato le modalità di verifica dell'apprendimento (durata della prova, numero di quesiti, modalità di svolgimento);
- indicare i CFU associati ai diversi gruppi di argomenti del programma;
- inserire il riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Analoga richiesta viene formulata per il syllabus di Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate, nel quale si rilevano inoltre:

- la permanenza di parti evidenziate da eliminare;
- la mancata compilazione di alcuni campi obbligatori (lingua di erogazione e contenuti);
- la necessità di specificare il numero di ore di lezione frontale e di esercitazione, in conformità al Regolamento Didattico.

Per gli insegnamenti Psicologia Generale e Consumo Etico e Processi Decisionali nelle Scelte Alimentari vengono evidenziate ulteriori criticità, tra cui:

- errata denominazione dell'insegnamento;
- assenza della versione in lingua inglese;
- insufficiente dettaglio delle modalità di verifica dell'apprendimento;
- mancata indicazione dei CFU per gruppi di argomenti;
- assenza del riferimento agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso della discussione la prof.ssa Racioppo e la dott.ssa Gentile evidenziano che tali insegnamenti costituiscono moduli di corsi integrati e che, pertanto, i relativi syllabi devono essere compilati esclusivamente per le sezioni di competenza del modulo, mentre gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e le informazioni generali devono essere riportati nella scheda dell'insegnamento integrato.

Il Coordinatore prende atto delle indicazioni e comunica che provvederà ad aggiornare le schede principali dei corsi integrati e a trasmettere ai docenti interessati le richieste di integrazione e di modifica emerse nel corso della verifica.

Infine, la prof.ssa Caporizzi segnala l'opportunità di verificare, nei syllabi, anche l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle indicazioni in materia di linguaggio di genere.

4. Varie ed eventuali

La prof.ssa Flagella richiama l'attenzione sulle recenti novità normative riguardanti l'accesso alla professione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, chiedendo se il Corso di Studio debba prevedere eventuali adeguamenti.

Il Coordinatore riferisce che sono in corso interlocuzioni con il Consiglio dell'Ordine e con i rappresentanti territoriali della professione, in particolare riguardo all'introduzione della laurea abilitante per la classe LM-09. Precisa che al momento non sono ancora state fornite indicazioni operative definitive e che eventuali modifiche dell'ordinamento didattico richiederanno un'attenta valutazione, anche in considerazione della natura interclasse del Corso di Studio.

Comunica inoltre l'intenzione di organizzare, nel mese di settembre, un incontro informativo con l'Ordine professionale dedicato agli aggiornamenti normativi, ai nuovi requisiti di accesso alla professione e alle future modalità dell'Esame di Stato.

Alle ore 12:25, non essendoci altri interventi, la seduta è chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

dott.ssa Valeria Gentile



VALERIA
GENTILE
29.07.2026
10:58:23 UTC

Il Coordinatore del CdL SBANU

Prof.ssa Rosaria Viscecchia



Rosaria
Viscecchia
28.07.2026
20:16:25
GMT+02:00